



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano 	POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA(<i>IdSua:1575539</i>)
Nome del corso in inglese 	POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso 	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.luiss.it
Tasse	http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	THATCHER Mark
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHRISTIANSEN	Thomas	SPS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	DE ROMANIS	Veronica	SECS-P/01	ID	1	Caratterizzante

3.	NANETTI	Raffaella	SPS/04	ID	1	Caratterizzante
4.	SIMONCINI	Marta	IUS/10	RD	1	Caratterizzante
5.	THATCHER	Mark	SPS/04	PO	1	Caratterizzante
6.	ZGAGA	Tiziano	SPS/07	ID	1	Caratterizzante
7.	CAUTRES	BRUNO (SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris)	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante
8.	CAVALLARO	Maria Elena	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
9.	HOPKIN	JONATHAN (London School of Economics)	SPS/07	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

SERGIO FABBRINI
SVEVA MORGIGNI
MARK THATCHER

Tutor

GIOVANNI RILLO
SALVATORE MARIA PISACANE
GIORGIO PICCARDO
FEDERICA NOTARI
GIACOMO MORELLI
LUISA LORE'
ANDREA INSOLIA
GABRIELE GULLA'
CARLA FERRARA
MARIA CRISTIANA DI MILLE
FRANCESCA DELFINO
SOFIA DE CAPRARIIS
ROBERTA ANNARATONE
CAMILLA POLLERA



Il Corso di Studio in breve

28/04/2021

Il Corso di Studi in Policies and Governance in Europe (PAGE) nasce dalla necessità di maggiore professionalizzazione e, soprattutto, dall'esigenza di rivolgersi ad un'utenza finora non ancora pienamente intercettata.

Il corso è interamente tenuto in lingua inglese, offre un'analisi delle politiche in Europa attingendo a diverse discipline, in particolare alle scienze politiche, al diritto, all'economia e alla sociologia, ma ne abbraccia anche altre, con particolare riferimento al management.

Il percorso è centrato sull'Unione Europea ma si snoda su tre livelli principali: nazionale, regionale, locale, compiendo uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo. Combina la teoria e gli strumenti analitici delle politiche pubbliche con l'analisi di casi specifici in Europa.

Il CdS, pertanto, offre una comprensione sostanziale dei contenuti dell'ambito politico, accompagnata ad una approfondita conoscenza del patrimonio culturale, della governance e dei mercati. Viene coperto l'ambito politico, interpretato il contesto economico, compresa la cornice giuridica, le connessioni con le istituzioni e le organizzazioni, il funzionamento della governance a vari livelli. Gli studenti saranno in grado di apprendere come selezionare e presentare casi complessi sviluppando le proprie capacità analitiche e critiche.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2020

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni, mediante l'analisi di studi di settore e la consultazione con la Commissione Paritetica.

Alle organizzazioni consultate è stato presentato l'intero progetto formativo del Dipartimento di Scienze Politiche che punta ad una riforma di tutti i CdS magistrali e quindi va analizzato nella sua interezza, ma è stato, altresì, chiesto di commentare in modo approfondito il CdS specifico. Le consultazioni effettuate, oltre a confermare la correttezza dell'impianto generale dato all'offerta magistrale, hanno reso evidente che ogni CdS intercetta figure professionali di cui si avverte l'esigenza. Per quanto riguarda il mondo professionale tra aprile e maggio 2019 sono stati consultati:

ASPEN- Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs, The Aspen Institute

European Commission- Head of Unit, Audiovisual and Media Policy

FB & Associati- Responsabile FBLab (Centro studi di FB&Associati)

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-- Managing Partner Bruxelles

Scuola Nazionale di Amministrazione- Presidente

Servizio Studi della Camera dei Deputati- Direttore

IAI- Research Coordinator, Head of Global Actors Programme

Commissione Adozioni Internazionali della Presidenza Consiglio dei Ministri - Consigliere PCM, Coordinatore della Segreteria tecnica.

Monitor Deloitte-Strategy Consulting

Risultati delle Consultazioni con il mondo del lavoro

Le consultazioni si sono concluse il 29 maggio 2019.

I feedback ricevuti sono stati positivi ma, soprattutto, hanno offerto un importante momento di scambio e l'occasione per recepire all'interno dell'offerta e della struttura del CdS alcuni suggerimenti.

Alcuni interlocutori hanno sottolineato l'importanza della combinazione tra competenze giuridiche, economiche e sociologico-politiche. E' stata apprezzata la caratteristica dell'interdisciplinarietà che spesso manca nei laureati italiani, ravvisando in questo elemento un'opportunità di mercato importante.

I termini 'Governance' e 'Policies' inseriti nel titolo, restituirebbero il senso dell'interdisciplinarietà del CdS.

Se generalmente i laureati italiani hanno una buona formazione sul diritto della concorrenza e diritto dell'Unione Europea, quando si tratta di discutere aspetti settoriali essi conoscono quasi esclusivamente quella parte della regolazione strettamente collegata al focus del proprio corso di laurea. Pertanto, l'idea che si possano immettere sul mercato laureati che hanno fatto un tipo di percorso più ampio offre sicuramente maggiori opportunità nel mercato del lavoro. Si avverte, in sostanza, la necessità di laureati che sappiano fare analisi degli sviluppi in atto e che anticipino le nuove tendenze.

La visione di policy e governance su più livelli, che il CdS sembra offrire, rivela un altro elemento distintivo, perché riflette bene la realtà italiana in cui il livello subnazionale è molto importante anche in considerazione del fatto che ormai le Autorità sono molto operative, e realtà come AGCOM e l'Autorità dell'Energia, sono considerate di altissimo livello dai consessi internazionali.

Uno degli obiettivi del CdS è proprio di privilegiare quei temi su cui Roma e l'Italia possono avere una forza a livello internazionale.

Essendo in forte espansione tutti quei settori per cui si richiedono regolatori o, comunque, poiché gli stessi regolatori esistenti si evolvono, esiste un grande spazio di crescita a tutti i livelli, di attori, di norme e di compiti che vengono assegnati ai regolatori.

E' stato, altresì, considerato come sbocco professionale possibile la figura del paralegal che negli studi anglosassoni è riconosciuta e che andrebbe considerata anche a livello italiano. Per l'accesso a questo tipo di professione non occorre una laurea in giurisprudenza, ed il CdS sembra vada a colmare una lacuna del mercato italiano.

Peraltro, anche a livello di Commissione Europea, si avverte il bisogno di risorse che non siano esclusive dei giuristi nel

senso puro del termine: occorre formare figure che abbiano conoscenza delle politiche europee e sappiano cosa succede nella comunità europea. Eppure, in genere, il, neo laureato, anche il migliore degli economisti, difetta di questa parte e deve completare le sue competenze con master aggiuntivi.

Ciò che quindi ha trovato un favorevole riscontro è che il CdS presenta una preparazione istituzionale nel primo anno per poi approfondire, nel secondo anno le diverse politiche della EU e degli stati membri a livello nazionale e subnazionale. Questo costituisce uno skill difficilmente rintracciabile in altri laureati e che dovrebbe differenziare i laureati in questo CdS.

Il design del 2° anno lascia quindi la possibilità di comporsi il 'menù' formativo. Peraltro, il tema della cultural heritage, coglie perfettamente temi che all'interno della Commissione Europea stanno diventando molto importanti.

Si offre un mix di competenze più classiche accanto a contenuti più moderni. Il raggio dei potenziali datori di lavoro si amplia: non è riconducibile alla sola Commissione Europea ma anche ai settori con cui la Commissione si interfaccia, come il lobbying, i think tank, la FAO, i media, le Agenzie, ecc.

Le consultazioni hanno evidenziato che il CdS sembra fornire i profili e le competenze richieste nel mondo del lavoro, sintetizzabili in keywords:

- sensibilita' interdisciplinare
- conoscenza dell politiche europee su piu' livelli
- multidisciplinarieta'
- soft skills legate al mondo politico
- preparazione al diritto istituzionale
- conoscenza delle singole politiche europee divise per aree disciplinari
- personale preparato sia sul piano teorico che pratico: manca l'aspetto esperienziale
- preparazione olistica e multilivello
- trasversalita'

Va evidenziato che un'esigenza rappresentata dagli interlocutori è stata la presenza di percorsi softskills , essenziali per il corretto inserimento nel mondo del lavoro e per la successiva crescita professionale (gestione del tempo, team working, gestione dell'emotività), ecc. Parallelamente è stato suggerito di offrire laboratori per perfezionare le skill comunicative (la capacità di preparare testi brevi e chiari, di tipo giornalistico, la capacità di presentare, di sintetizzare, in forma orale e scritta e di cogliere gli elementi più salienti in una tesi), come anche laboratori sulle competenze digitali.

Inoltre, gli interlocutori hanno voluto segnalare che, a livello di recruiting, le aziende rilevano che al neolaureato mancano capacità come quella di applicare le conoscenze per esempio sapere quali programmi usare, cosa esiste sul mercato che consenta di produrre certe informazioni- l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (tra queste la comunicazione visiva), le capacità di leadership ed il team working (anche se alcuni interlocutori ritengono non sia necessaria in ingresso perché da sviluppare in seguito).

Senza dubbio, i suggerimenti hanno portato a rafforzare l'impianto originario sulle competenze trasversali sia a livello di Ateneo, dove si sta rivedendo ed incrementando la parte, già peraltro molto sviluppata, di laboratori e percorsi sulle competenze trasversali, sia a livello di singolo CdS dove queste competenze, ivi incluse quelle digitali, troveranno ulteriore collocazione e verranno affiancate da laboratori di tipo verticale espressamente riferibili al CdS ed agli sbocchi professionali.

Le consultazioni si svolgeranno regolarmente almeno due volte l'anno.

Sono state consultate anche le seguenti fonti:

CEFOP: Analisi della transizione Università Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)

Alma Laurea 'XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati' (Rapporto 2017)

Dati ANS Anagrafe Nazionale Studenti

Report annuale Popolazione studentesca Rilevazione del 2018 della LUISS

Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)

Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job vacancy Osservatorio sulle competenze digitali (2018)



13/06/2021

L'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa ed al contempo assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato:

- istituito un Corporate Panel sui temi delle Scienze Politiche, che si riunisce almeno una volta l'anno e che è trasversale a più corsi di studio;
- istituito un nuovo Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno due volte l'anno, una volta in fase di progettazione ed una volta in fase di monitoraggio, e che mantiene un focus specifico sul Corso di Studio.

In allegato sintesi delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo ed il Corporate Panel.

I verbali dei Corporate Panel e dei Comitati di Indirizzo vengono pubblicati sul sito

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>

Link : <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Specialista di politiche pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato analizzerà e valuterà questioni relative alle politiche pubbliche legate allo scenario socio-economico e politico globale e contribuirà alla progettazione e all'attuazione delle stesse.

Le questioni relative alla politica pubblica comprendono ad esempio, le politiche internazionali, le politiche di immigrazione, di genere, fiscali, di welfare, anti-povertà, anti-criminalità, intergenerazionali, di sviluppo, pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze qualificate e competenze avanzate per la definizione, la valutazione e l'attuazione delle politiche di intervento pubblico nell'economia in tutti i diversi contesti socio-economico-politici. Il laureato possiede conoscenze e abilità quantitative avanzate sia dei modelli teorici che dei metodi empirici ed è in grado di applicarli all'analisi della progettazione delle politiche pubbliche, alla valutazione dei loro impatti in un dato contesto socio-economico-politico e alla comprensione della fattibilità politica ed economica di specifiche politiche pubbliche, comprese le riforme.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opera all'interno di: organizzazioni internazionali, autorità, agenzie di regolamentazione a livello nazionale, UE e internazionale, pubblica amministrazione, grandi aziende e società di consulenza, organizzazioni non governative e non-profit, think-tanks e lobby, ambasciate.

Specialista di politica

funzione in un contesto di lavoro:

: Il laureato saprà analizzare le evoluzioni politiche e saprà valutarne l'impatto sullo scenario socio-economico e politico in Europa e globale. In questo modo contribuirà ad elaborare strategie e programmi politici innovativi ed efficaci. Il laureato sarà in grado di offrire le competenze alle sedi istituzionali di riferimento (gabinetti ministeriali, comitati tecnici).

competenze associate alla funzione:

alla fine del percorso il laureato avrà le conoscenze e le competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e nazionali, del processo di integrazione europea, della regolamentazione economica e del dibattito politico europeo. Per svolgere al meglio le proprie funzioni future il laureato saprà combinare le proprie competenze quantitative avanzate insieme ai modelli teorici ed empirici al fine di applicarli all'analisi politica. Tali combinazioni saranno utili all'elaborazione di politiche efficaci, comprensibili e attuabili.

sbocchi occupazionali:

organizzazioni politiche, organizzazioni nazionali, europee e internazionali, think-tank e lobby, organizzazioni non governative e non-profit, Pubblica Amministrazione, imprese di grandi dimensioni e società di consulenza dell'UE, ambasciate.

Manager del patrimonio culturale ed ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

attuare sul territorio gli indirizzi in materia di tutela, salvaguardia e conservazione dei beni storico-artistici, archeologici, architettonici, paesaggistici e archivistici vigilando sull'osservanza delle leggi in materia di tutela da parte di soggetti pubblici e privati detentori dei suddetti beni, proponendo priorità nell'allocazione delle risorse e promuovendo iniziative per il recupero e la valorizzazione.

In particolare il manager dei beni culturali ed ambientali è la figura professionale che si occupa di promozione e comunicazione del patrimonio, individuando gli aspetti strategici al fine di conseguire una corretta valorizzazione del bene in questione.

A tal fine:

Pianifica progetti utili alla valorizzazione del patrimonio

Pianifica interventi di manutenzione e conservazione preventiva dei beni culturali

Organizza lo studio e la pubblicazione di dati e materiali relativi al patrimonio in collaborazione con gli altri professionisti dei beni culturali

Gestisce il patrimonio e lo comunica in modo da ampliare la fruizione e l'accessibilità

promuove studi sul pubblico e valuta il gap tra il servizio erogato (offerta culturale) e come questo viene percepito (domanda)

si occupa della ricerca e del reperimento di finanziamenti per la realizzazione dei progetti

competenze associate alla funzione:

il laureato deve conoscere le specificità del patrimonio culturale ed ambientale italiano, ed essere in grado di confrontarsi in maniera efficace ed efficiente con ogni professionista dei beni culturali con l'obiettivo di rendere il patrimonio più fruibile, aumentandone il relativo valore percepito. Sono richieste capacità di analisi e valutazione delle politiche pubbliche sia a livello nazionale che internazionale. L'interdisciplinarietà della formazione rappresenta la competenza fondamentale per questo profilo.

sbocchi occupazionali:

musei, biblioteche, archivi, parchi d'interesse culturale, organizzazioni artistiche nel "terzo settore", governo locale e regionale, ministeri culturali;

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



13/02/2020

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12

Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21

Linguistico L-LIN/12

Politologico SPS/01, SPS/04

Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09

Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06

Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, MSTO/02, MSTO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.



13/06/2021

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12

Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21

Linguistico L-LIN/12

Politologico SPS/01, SPS/04

Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09

Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06

Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, MSTO/02, MSTO/04

L'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate (e comunque non oltre il 20 novembre 2021), al possesso di determinati requisiti curriculari, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione. Inoltre, è necessario avere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B1, in caso di iscrizione ad un corso di laurea in lingua italiana, pari almeno a B2, in caso di iscrizione ad un corso di laurea erogato in inglese.

Per conoscere le modalità di ammissione per la.a. 2021/2022 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo

<https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Link : <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

13/02/2020

Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una formazione multidisciplinare che combini economia, diritto e politica, perché è su questa combinazione che cresce e si sviluppa l'expertise nel settore politico.

La governance del patrimonio culturale è un settore in rapida espansione. Sebbene vi siano in Italia altri corsi sulle politiche pubbliche, ve ne sono pochissimi che si concentrino sul patrimonio culturale, benché, al contrario, l'Italia goda di indubbi vantaggi in questo settore, grazie alla sua lunga storia di tutela del patrimonio e all'enorme quantità e dimensioni di patrimonio culturale che non si limita al patrimonio artistico, al food and beverage, ma si estende fino al settore Healthcare che è diventato un tema centrale a causa della longevità e dei progressi della medicina in merito al quale l'Italia offre, appunto, un ottimo esempio di miglioramento delle aspettative di vita e rappresenta anche una sfida per l'adeguamento dell'assistenza sanitaria e sociale. Ci sono molti corsi di studio sul patrimonio culturale ma è meno consistente la presenza di corsi che colleghino questo aspetto alla sua governance, alla politica, al diritto, all'economia.

Il primo anno di insegnamenti comuni fornisce le competenze avanzate di politica, politiche pubbliche e governance in Europa. Offre un'analisi critica sulle questioni politiche ed economiche in Europa, sia a livello di Unione Europea, sia a livello dei suoi stati membri: si guarda alle istituzioni principali e le procedure di regolazione a livello di Unione Europea, al progetto di integrazione europea ed all'evoluzione dinamica tra EU e istituzioni nazionali. Si adotta un approccio di tipo storico, comparativo e multidisciplinare, integrato con un'introduzione ai metodi della ricerca quantitativa.

Il secondo anno gli studenti possono scegliere due percorsi, uno più incentrato sul patrimonio culturale, l'altro sulla governance dei mercati.

Attraverso il primo si specializzano nelle politiche del patrimonio culturale, composto da un insieme molto diversificato di settori che vanno dal turismo culturale, ai musei al patrimonio del food and drink. Questi settori si stanno espandendo rapidamente e rappresentano, direttamente e indirettamente, un'alta percentuale del PIL in molti paesi occidentali, soprattutto a causa della rapida espansione del turismo culturale. Coinvolgono politiche che vanno dalla costruzione di musei alla conservazione di edifici storici e paesaggi, dalla protezione del patrimonio materiale e immateriale, che include il food and drink, alle lingue e tradizioni. Il corso, pertanto, esaminerà politiche e mercati legati al patrimonio culturale a livello internazionale, comunitario, nazionale e subnazionale.

La seconda opzione è quella di specializzarsi in governance economica e mercati. Gli anni '80 e '90 in Europa hanno visto un diffuso passaggio dall'intervento statale diretto all'economia a forme più indirette di governance, che hanno portato a rivendicazioni di un passaggio dallo stato 'positivo' a quello 'regolamentare'. Un elemento chiave dello stato normativo è la delega di poteri, da governi direttamente eletti, a istituzioni non-principali che non sono né direttamente elette né direttamente gestite da politici eletti. In effetti, i governi nazionali hanno delegato importanti poteri formali sia a organismi sovranazionali, come la Commissione Europea, sia a quelli interni, come le agenzie di regolamentazione indipendenti (IRA- Independent Regulatory Agencies).

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Sono inoltre previsti laboratori per le competenze digitali e laboratori condotti da esperti per la realizzazione di project work, in linea con la caratterizzazione che lo studente vuole imprimere al proprio percorso formativo e sbocco professionale. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato conosce e sa comprendere l'Unione Europea e le sue interazioni a livello nazionale, regionale, locale; sa analizzare e comprendere il contesto politico e giuridico europeo ed internazionale; ha conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche e della governance europea, ha un'approfondita conoscenza delle tematiche economiche connesse alle politiche pubbliche e comprende i principali processi economici e le procedure di regolazione dei mercati nonché il ruolo delle autorità e delle banche centrali indipendenti; conosce bene il patrimonio culturale inteso nella sua concezione più ampia (beni culturali, ambiente, territorio, food and beverage, welfare) e ne sa sviluppare le potenzialità strategiche.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso il piano di studio che prevede, oltre ad insegnamenti comuni, la possibilità di scegliere percorsi più mirati i cui obiettivi formativi possono essere connessi a specifici sbocchi professionali.

Gli insegnamenti di tipo sociologico e politologico fungono da tessuto connettore alla comprensione dei fondamenti stessi delle politiche pubbliche e dei sistemi politici, sono funzionali alla comprensione delle istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, e alle strutture di government.

Attraverso gli insegnamenti di ambito storico ed economico gli studenti conosceranno il frame storico ed economico a livello nazionale ed europeo, inoltre, gli insegnamenti di ambito economico quantitativo forniranno gli strumenti per conoscere e valutare le dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa.

Gli insegnamenti di ambito giuridico, oltre a mirare alla comprensione delle dinamiche europee e della interconnessione tra i vari livelli di governance, rendono il laureato consapevole e capace di armonizzare la diversità definendo dei contesti regolatori nel rispetto dei caratteri distinti e peculiari.

Le conoscenze vengono poi, declinate, sia attraverso gli insegnamenti di ambito giuridico che quelli relativi alle scienze politiche ed aziendali, nelle, nella comprensione del patrimonio culturale e della sua gestione, compiendo un'analisi del diritto comparato e internazionale sulla tutela del patrimonio culturale - contestualizzato all'interno del frame internazionale delle politiche ad esso connesse- e la gestione e lo sviluppo del cultural heritage.

Parallelamente, per la conoscenza e comprensione della governance economica e la regolamentazione dei mercati viene presentato lo scenario della politica economica a livello europeo e delle soluzioni adottate a sostegno del settore industriale o secondario, offerta un'analisi della regolamentazione delle agenzie indipendenti, analizzato il contesto politico-sociale ed il suo impatto sul mercato del lavoro.

Le modalità di svolgimento prevedono lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste/questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma

anche in quello di valutazione:
self-assessment (autovalutazione)
peer-assessment (co-valutazione)
assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce, attraverso gli insegnamenti storici ed economici, la capacità analitica e critica, sa compiere ricerche quantitative -attraverso gli insegnamenti di tipo statistico, demografico e sociologico, e comprende il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati (gli insegnamenti politologici ma anche quelli giuridici contribuiscono in tal senso). Acquisisce conoscenze più specifiche per l'elaborazione delle politiche pubbliche e la loro applicazione a contesti e paesi specifici. Pertanto il laureato ha la capacità critica di contestualizzare le problematiche di comparare i vari contesti, di inquadrarle e di combinare le conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica.

Tra i vari strumenti a disposizione per la promozione di queste capacità, gli insegnamenti prevedono infatti:

- Discussione di casi di studio, che gli studenti devono leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;
- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:
self-assessment (autovalutazione)
peer-assessment (co-valutazione)
assessment (etero-valutazione)

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato ha una comprensione critica della storia e della teoria dell'Unione Europea e conosce le vicende della storia dell'integrazione europea. Sa inoltre padroneggiare e sviluppare analisi comparative dei percorsi verso la cooperazione regionale in vari continenti. Il laureato conosce l'evoluzione della politica internazionale partendo dalla centralità europea fino ad arrivare all'emergere dei nuovi poli delle relazioni internazionali e al modo in cui l'equilibrio globale si è definito nelle diverse epoche.

Il laureato avrà analizzato e compreso il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio lo studente sa utilizzare la conoscenza storica attraverso il lavoro in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La storia diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

THE INTEGRATION OF EUROPE [url](#)

AREA ECONOMICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede gli strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e dell'elaborazione delle politiche europee; ha gli strumenti metodologici e statistici utili alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Conosce le misure di politica economica adottate a livello politico europeo a sostegno del settore industriale o secondario per la conservazione e lo sviluppo della produzione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'Unione europea, ne comprende la politica economica ed i livelli occupazionali associati, conosce le ricadute ed i benefici sull'intero sistema economico in termini di crescita o conservazione del livello di sviluppo economico.

Raccoglie e controllo i dati economici ed è in grado di identificare possibili correlazioni tra serie temporali e valutare diverse ipotesi che spiegano gli sviluppi economici e sociali chiave. Sa utilizzare, nel mondo del lavoro le competenze tecniche acquisite utilizzando l'analisi dei dati e le conoscenze teoriche al fine di individuare le aree di intervento, indicare le modalità dello stesso e monitorare l'efficacia delle relative policies.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES [url](#)

DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE [url](#)

INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE [url](#)

INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE [url](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

THE ECONOMICS OF EUROPE [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le nuove dinamiche europee ed i rapporti tra ordinamento europeo e ordinamenti nazionali, il dibattito sull'identità culturale ed i suoi valori e la costruzione di un efficiente sistema dei beni culturali a livello europeo che armonizzi le discipline nazionali nel rispetto delle diversità; conosce la legislazione amministrativa, conosce il diritto dell'EU e sa coglierne le interconnessioni con i diritti locali; conosce il settore regolatorio, l'attività delle autorità e delle banche indipendenti e l'innovazione normativa che si portano dietro.

Gli insegnamenti appartenenti all'ambito di diritto amministrativo, mirano, per quegli studenti che sceglieranno un percorso più orientato al cultural heritage, a fornire gli strumenti utili alla comprensione del diritto comparato ed internazionale sul patrimonio culturale, completando la formazione in materia di vigilanza e osservanza delle leggi sulla tutela da parte di soggetti pubblici e privati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

il laureato è calato in un'ottica interdisciplinare in cui il diritto, l'economia e la cultura stessa si fondono; conosce l'attività regolatoria ed il suo sviluppo nel tempo, ne comprende l'importanza e sa cogliere la necessità e l'opportunità di confrontarsi con più attori con diverso tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa. Il laureato ha una visione trasversale pertanto non solo sa analizzare gli sviluppi in atto ma sa anticipare le tendenze.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION [url](#)

COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION [url](#)

EU LAW AND REGULATION [url](#)

REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES [url](#)

REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES [url](#)

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di comprendere pienamente i fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche, ne conosce il percorso e i problemi metodologici della valutazione, anche in prospettiva comparata; conosce i tipi e il ciclo di vita delle politiche pubbliche, le influenze sovranazionali, gli effetti della struttura decisionale, le varie fasi e componenti della valutazione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION [url](#)

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i sistemi politici e le istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, conosce le strutture di government, l'organizzazione politica e decisionale che si snoda su livelli differenti: internazionale, EU, nazionale, regionale, locale; compie uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo, conosce i sistemi di policy e sa valutare il ruolo dei diversi strumenti politici nel contesto delle politiche nazionali come sempre più influenzati dalla globalizzazione. Lo studente ha una conoscenza approfondita dell'architettura istituzionale dell'Unione europea e della natura dei processi decisionali sia dell'UE nel suo insieme sia degli Stati membri. Al termine del percorso di studi il laureato ha una consapevolezza della legittimità, efficacia e trasparenza delle istituzioni dell'UE, sia individualmente che collettivamente e delle dinamiche politiche internazionali, osservate anche in una prospettiva comparata e collocate all'interno del contesto globale.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)
peer-assessment (co-valutazione)
assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sapendo analizzare i sistemi politici, giuridici e sociali è in grado di intervenire nei processi decisionali delle istituzioni internazionali ed ha la capacità di valutare criticamente le opportunità e i limiti del processo decisionale nel sistema di governance in Europa. Sa comprendere i concetti principali della valutazione delle politiche e, allo stesso tempo, conosce e sa applicare i metodi e le tecniche di valutazione dell'impatto.

Al termine del percorso di studio il laureato sa utilizzare la conoscenza politologica attraverso il lavoro in classe, le simulazioni e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato problema, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta e/o orale i risultati delle proprie riflessioni.

La politica diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico e le abilità argomentative.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)
peer-assessment (co-valutazione)
assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE [url](#)

EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING [url](#)

SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION [url](#)

SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION [url](#)

THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE [url](#)

THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i principi dell'economia e della cultura e i fattori determinanti delle politiche culturali; sa muoversi in una prospettiva europea, conosce la legislazione nazionale e comunitaria che regola il campo culturale, nonché la normativa contrattuale, gestionale e previdenziale del settore.

Insegnamenti in questo ambito vengono proposti perché lo studente abbia la possibilità di approfondire la pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha capacità di analisi, di programmazione e pianificazione, di valutazione, di comunicazione, di coordinamento e gestione delle risorse sia umane che finanziarie.

Data la formazione interdisciplinare e trasversale, il laureato in grado di operare in contesti culturali diversi e sa tenersi aggiornato e recettivo rispetto alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità

**Autonomia di
giudizio**

di giudizio che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

Abilità comunicative

Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.
Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è proiettato in un contesto globale ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione a valori, costumi, culture diverse.

I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti.
Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.

Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.

Capacità di apprendimento

L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.

L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer- assessment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.

Lateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).

L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.

13/02/2020

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica. Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/04/2021

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente. Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione. Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nel Regolamento Didattico. I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link : <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi_luiss/Orario/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale







<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ACADEMIC AND PROFESSIONAL COMMUNICATION SKILLS link			4		
2.	NN	Anno di	ALTRE ATTIVITA' link			4		

		corso 1							
3.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE link	THATCHER MARK	PO	6	48		
4.	NN	Anno di corso 1	CULTURAL HERITAGE DEVELOPMENT link	MONTI LUCIANO	ID	2	24		
5.	SECS-S/03	Anno di corso 1	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES link	ANGELUCCI DAVIDE		6	24		
6.	SECS-S/03	Anno di corso 1	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES link	CAUTRES BRUNO	PO	6	24		
7.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE link	TESTA MARIA RITA	PA	6	48		
8.	INF/01	Anno di corso 1	DIGITAL LAB link	BRACCINI ALESSIO MARIA		2	24		
9.	SPS/04	Anno di corso 1	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING link	CHRISTIANSEN THOMAS	PO	6	48		
10.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW AND REGULATION link	CREMONA MARIE LOUISE	ID	6	24		
11.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW AND REGULATION link	SIMONCINI MARTA	RD	6	24		
12.	NN	Anno di corso 1	EUROLAB link	VILLA ANNA MARIA		2	24		
13.	NN	Anno di corso 1	FETCHING POLICY JOBS IN INTERNATIONAL RELATIONS link	VENNERI GIULIO		2	24		
14.	NN	Anno di corso 1	INTERNSHIP OR PROJECT WORK link			8			
15.	NN	Anno di corso 1	INTERNSHIP OR PROJECT WORK link			4			
16.	SPS/07	Anno di corso 1	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION link	HOPKIN JONATHAN	PO	6	24		
17.	SPS/07	Anno di corso 1	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION link	ZGAGA TIZIANO	ID	6	24		
18.	SECS-P/01	Anno di corso 1	THE ECONOMICS OF EUROPE link	DE ROMANIS VERONICA	ID	6	48		

19.	SPS/06	Anno di corso 1	THE INTEGRATION OF EUROPE link	CAVALLARO MARIA ELENA	PA	6	48	
20.	NN	Anno di corso 2	***ELECTIVE ABROAD*** link			6		
21.	IUS/10	Anno di corso 2	COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION link			6		
22.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION link			16		
23.	SECS-P/01	Anno di corso 2	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE link			6		
24.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE link			6		
25.	IUS/10	Anno di corso 2	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES link			6		
26.	SPS/04	Anno di corso 2	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION link			6		
27.	SPS/04	Anno di corso 2	THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE link			6		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

09/05/2021

Le principali attività di Orientamento rivolte agli laureati e laureandi triennali si articolano secondo contesti ed azioni specifiche quali le Giornate di Orientamento in Luiss e partnership con Associazioni ed Enti.

Inoltre, sono state parte portante delle attività di orientamento magistrale la creazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar e di talk/salotto a supporto della promozione dell'offerta formativa.

Tra i progetti particolare rilievo ha rivestito il ciclo 'Le Scienze Sociali al tempo del Covid-19 Lezioni apprese e sfide future' con incontri incentrati sulle trasformazioni della società nel passaggio del 'before/after Covid-19' partendo dalla stimolazione delle Scienze sociali come strada per affrontare il futuro.

Altro ciclo di grande rilevanza è stato '#Acceleramenti' con il quale presentare l'Ateneo affronta in maniera coinvolgente e divulgativa l'employability e le numerose opportunità di Large Life Learning quale ponte per il mondo del lavoro attraverso la capacità di interpretare in anticipo le esigenze del mercato.

Summer University

Descrizione: Programmi estivi intensivi di 1 o 2 settimane, rivolti a studenti universitari provenienti da tutto il mondo, al fine di approfondire temi attuali che aggiungono valore al loro percorso formativo, entrare in contatto con la realtà Luiss e conoscere i suoi modelli educativi e la sua Faculty.

A chi è rivolto il servizio: I corsi si rivolgono principalmente a studenti universitari provenienti da Atenei esteri, soprattutto studenti iscritti a un corso di livello Bachelor; grazie alla natura di approfondimento dei corsi e alla didattica basata su case study o sull'analisi di fenomeni, i corsi sono rivolti anche a studenti Magistrali o di Master internazionali, con necessità di approfondimento su temi specifici, e a studenti Triennali italiani, con necessità di rendere più chiari alcuni elementi di approfondimento, anche per una scelta Magistrale più consapevole.

Modalità: Ogni programma si concentra su argomenti all'avanguardia e combina teoria, case-study e l'apprendimento di strategie applicabili in differenti ambiti e settori disciplinari. Per ogni programma è stato pubblicato un syllabus che, oltre a contenere gli argomenti e il calendario delle lezioni che saranno erogate nel modulo settimanale, fornisce indicazioni sulle letture preliminari al corso che lo studente deve effettuare prima di iniziare la frequenza. Il corso si conclude con un esame finale, come prova da superare per ottenere i crediti previsti.

Obiettivo di questi percorsi è quello di permettere agli studenti di accedere a programmi di eccellenza e di far conoscere ancora di più, ed anche all'estero, l'Educared in Italy, ovvero la qualità e l'unicità del modello formativo che il nostro Paese, e in particolare Luiss, può offrire.

I corsi di Summer University sono erogati in moduli settimanali che impegnano gli studenti per 28 ore settimanali di lezione, a cui si aggiungono le ore di studio preliminare, da effettuare nelle settimane precedenti al corso, e le ore di studio individuale da effettuare durante la settimana di erogazione del corso, per un totale complessivo di 100 ore. I corsi sono validi ai fini del riconoscimento di CFU (sia per studenti esterni che per studenti Luiss, con modalità differenti).

In continuità con l'iniziativa #Luissnonsiferma, che ha caratterizzato la didattica dell'Ateneo nel periodo di emergenza sanitaria, i programmi della Summer University sono erogati secondo metodi innovativi di learning, interamente a distanza ma con modalità sincrona, per poter garantire immutata l'interattività sia con il docente che tra i partecipanti.

La piattaforma su cui verranno svolte le lezioni, inoltre, consentirà anche di coinvolgere dei partner del mondo corporate durante lo svolgimento dei programmi, al fine di trattare in maniera accurata argomenti all'avanguardia, combinare teoria e learning-cases (case-study, esercitazioni, use-case e applicazioni) e garantire flessibilità nell'applicazione dell'apprendimento in diversi contesti.

Gli studenti avranno anche l'opportunità di conoscere altri studenti provenienti da Paesi di ogni parte del mondo e appartenenti a culture differenti e di confrontarsi lavorando con un approccio peer-to-peer.

I corsi verteranno sulle seguenti tematiche: International Management and Made in Italy, Marketing, Advanced Political and Social Sciences, Economics and Finance, Sport Management. La didattica verrà erogata in lingua inglese, aggiungendo così

ulteriore valore conferito dalla possibilità di ampliare la terminologia tecnica specifica.

I corsi forniscono una possibilità di approfondimento su temi attuali e specifici, poiché non vertono su tematiche generaliste di una specifica area (ad esempio 'il Marketing' o le 'Relazioni internazionali'), ma su temi specifici che sono il risultato sia dell'applicazione della teoria ai problemi reali, sia dell'evoluzione della Ricerca in quell'ambito scientifico (ad esempio: il Neuromarketing o le dinamiche politiche, sociali ed economiche nei rapporti euro-mediterranei).

La strutturazione dei corsi presenta, dunque, un approccio 'T-shape', con argomenti trattati in modalità sia verticale (specifico e approfondito), sia orizzontale, creando connessioni interdisciplinari e analizzando i fenomeni da più punti di vista.

Alcuni programmi sono progettati in partnership con altri Atenei internazionali (Renmin University of China, Georgetown University) e con aziende internazionali come WPP.

Per quanto attiene i processi e le procedure sottese alle Summer University, questi includono:

azioni di promozione; sviluppo di partnership dirette con Atenei internazionali; predisposizione e costruzione dell'offerta formativa; manifestazione di interesse da parte degli studenti tramite sito; gestione da parte dei Tutor della manifestazione di interesse per trasformarla in application; gestione della application da parte dei Tutor; analisi della documentazione ai fini dell'ammissione; immatricolazione degli studenti su Esse3; gestione del processo di iscrizione e pagamento; composizione della aula; predisposizione delle classi dal punto di vista della piattaforma; gestione della classe durante il corso; rilascio del transcript.

Maggiori informazioni sulle attività di orientamento sono reperibili su:

<https://landing.luiss.it/ammissione-magistrali2021/>

<https://www.luiss.it/corsi-e-master/summer-university>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Link inserito: <https://landing.luiss.it/ammissione-magistrali2021/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante:

- azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor di Ateneo che hanno la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali.

- Predisposizione di un'offerta formativa integrativa che faciliti la costruzione di un percorso di carriera per lo studente.

L'obiettivo è duplice:

Garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo;

Garantire coerenza e consapevolezza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

09/05/2021

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

Attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella pianificazione del percorso formativo e degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti, collaboratori di cattedra e Tutor di Ateneo. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (psicologica, personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato mirano quindi alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità;

Potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e applicazione delle procedure previste dall'Ateneo per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Monitoraggio del Servizio di Tutorato che mira a accompagnare tutti gli studenti nel loro percorso in Luiss, con un'attenzione particolare a quelle situazioni che presentano problemi di arresto o rallentamento delle carriere. In conformità con le indicazioni del MIUR e di altri soggetti istituzionali, il Tutorato supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione delle azioni Luiss volte agli studenti

Ulteriori informazioni sono reperibili su:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

▶ QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero. 09/05/2021

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

I servizi messi a disposizione sono reperibili su

<https://www.luiss.it/studenti/placement-career-education-office/stage-e-tirocini>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/placement-career-education-office/stage-e-tirocini>

▶ QUADRO B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attraverso l'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e l'Ufficio Sviluppo Internazionale la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. L'Ufficio Sviluppo Internazionale ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione.

Le opportunità di mobilità internazionale si articolano su tre livelli:

a) Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover:

-Il programma comunitario ERASMUS+ (e accordi bilaterali specifici per le Università extra-europee) consentono allo studente Luiss di trascorrere un semestre in un'università partner con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero. Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi di scambio internazionale vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito che indicano i criteri di ammissione, le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze e tutte le informazioni necessarie.

<https://www.luiss.it/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

Informazioni dettagliate sulle sedi ed il bando reperibili alla pagina

<https://ho4out7of9.execute-api.eu-west-1.amazonaws.com/prod/sites/default/files/2020-12/BandoScambi2021-2022completo.pdf>

(pag. 50 e seguenti)

-Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio (Erasmus+ o accordo bilaterale) possono farlo tramite il Semester Free Mover. Come per il programma Erasmus, il programma Free Mover è aperto agli studenti di tutti i dipartimenti a livello Triennale e Magistrale per la durata di un semestre

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

b) Partnership strutturate e double degree: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli e partnership strutturate.

<https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale/partnership-strutturate>

I programmi di mobilità per titoli e le partnership strutturate relative al CdS sono riportate nella tabella in fondo a questa sezione

c) Summer school abroad: gli studenti hanno l'opportunità di studiare all'estero per programmi brevi nel periodo estivo, previa autorizzazione del dipartimento, con la frequenza di Summer School all'estero che vale il riconoscimento di un corso elettivo.

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/summer-school>

Tutti i servizi sulle esperienze all'estero sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica> e nelle pagine specificamente dedicate all'internazionalizzazione.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Regno Unito	King's College London		24/04/2020	doppio

09/05/2021

Il Career Service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento ad hoc al mondo del lavoro, che si declina seguendo tre direttrici:

- Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i professional supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze;
- Servizi di recruiting, finalizzati a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e recruitment in Università;
- Attivazione internship, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali.

Si veda anche il Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Maggiori informazioni sulle attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono reperibili sul sito:
<https://www.luiss.it/career-services>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-services>

09/05/2021

Luiss mette a disposizione i seguenti ulteriori servizi:

1. Agevolazioni economiche

La Luiss Guido Carli offre la possibilità di accedere ai propri corsi di laurea anche tramite borsa di studio, attraverso l'esonero totale o parziale dal pagamento del contributo annuale. Inoltre, la creazione di strumenti, quali i prestiti d'onore, o l'attivazione di collaborazioni part time mirano ad ampliare l'utenza potenziale. Questi interventi, uniti alla selezione di merito degli ammessi alla frequenza dei corsi, consentono al nostro Ateneo di poter contare su studenti di alto livello ed elevato potenziale.

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti iscritti o che sono in procinto di iscriversi ai corsi di laurea, oppure, in caso di pubblicazione di bandi per l'assegnazione di premi di laurea, a neolaureati.

Le agevolazioni economiche sono assegnate di norma per concorso. I bandi indicano precisamente i destinatari degli interventi, i criteri di selezione dei beneficiari e le modalità di partecipazione.

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

2. Accommodation

Il servizio ha l'obiettivo di offrire agli studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi: Residenze Luiss, Residenze convenzionate, camere e appartamenti privati.

Il servizio è rivolto ai candidati ammessi nelle prove di ammissione e agli studenti già iscritti.

La Luiss mette a disposizione cinque diverse Residenze nei pressi delle sedi dell'Università, che permettono di vivere appieno la vita universitaria immergendosi in un ambiente internazionale e stimolante.

La Luiss ha, inoltre, stipulato accordi con collegi ubicati nei pressi delle varie sedi al fine di riservare ai propri studenti posti alloggio di diversa tipologia a tariffe convenzionate.

Presso la Luiss è, infine, attivo lo sportello di una società immobiliare convenzionata in esclusiva con l'Università, CasaLuiss, che offre un servizio di accoglienza ed ospitalità agli studenti che abbiano esigenza di un alloggio. Il servizio prevede la

messa a disposizione di una banca dati di alloggi, preventivamente selezionati sulla base di standard qualitativi concordati con la Luiss, per offrire allo studente una sistemazione quanto più adatta possibile alle proprie esigenze.

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

3. Mobilità sostenibile

Luiss offre servizi alternativi di mobilità sostenibile, sia per gli spostamenti fra le diverse sedi che nell'ambito del contesto urbano.

E' a disposizione un servizio gratuito di navette ecologiche (elettriche e a gas naturale) per il collegamento fra le diverse sedi. Il servizio è accessibile su prenotazione tramite l'App Luiss.

Presso ogni sede di studi sono a disposizione, inoltre, auto elettriche da poter noleggiare a tariffa agevolata H24 7/7 per i propri spostamenti nell'ambito della città. Completa l'offerta la disponibilità, sempre su prenotazione, di biciclette a pedalata assistita.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<http://luiss.bomts.it/index>

4. Assistenza sanitaria

Ogni giorno è a disposizione un presidio sanitario per ogni esigenza. E' possibile, inoltre, svolgere un check-up annuale gratuito volto ad accertare il proprio stato di salute mediante una serie di analisi cliniche.

È inoltre a disposizione un servizio medico d'urgenza gratuito, sia all'interno delle sedi dell'Università che presso il proprio domicilio a Roma, che potrà fornire un consulto telefonico ed inviare gratuitamente una Unità Mobile di Soccorso completamente attrezzata e con a bordo un medico.

Ogni anno vengono, infine, definiti una serie di protocolli di prevenzione da offrire a prezzi convenzionati.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<https://www.luiss.it/studenti/assistenza-sanitaria>

5. Ristorazione

Luiss pone tra i propri obiettivi quello di offrire cibo cucinato espresso, controllato secondo le normative sanitarie nazionali. L'offerta è svolta in modalità self service a pranzo e cena in sale mensa dette canteen nei campus di Pola e Romania. Fino ad esaurimento della normativa del Covid 19 si opererà nel rispetto delle indicazioni regionali in materia.

Il servizio è rivolto alle esigenze di varie categorie: studenti, dipendenti, ateneo.

<https://www.luiss.it/studenti/ristorazione>

Tutti i servizi sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La compilazione del questionario è prevista al completamento dei 2/3 delle lezioni ed è obbligatoria per la prenotazione agli esami. 06/09/2021

Lo studente può accedere al questionario via Web Self Service.

I dati raccolti sono processati e resi disponibili per la consultazione attraverso il Sistema Informativo Statistico SIS-VALDIDAT. L'accesso ai dati aggregati è garantito all'utenza esterna via web; un meccanismo di protezione, nel rispetto della normativa per la tutela della privacy, prevede l'accesso con credenziali da parte del corpo docente ai dati relativi alle valutazioni dei propri insegnamenti.

La compilazione on line agevola e accelera il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati e il Nucleo di Valutazione ritiene che le informazioni che emergono dalla rilevazione possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

In passato il Nucleo ha fatto presente che accanto agli aspetti positivi, potevano rilevarsi delle criticità legate alla rilevazione on line e all'intrinseco possibile sospetto, da parte degli studenti, di poter essere in qualche modo rintracciabili.

Dopo un'attenta campagna informativa nei confronti degli studenti, sia ad opera del Nucleo in seno alle CPDS in occasione delle Audizioni dei CdS, sia ad opera del Direttore dei CdS e dei docenti dei CdS, si può affermare che questi aspetti sono

stati superati con successo.

L'Ufficio Studi e Valutazione svolge analisi statistiche al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un indice sintetico per docente come percentuale media di soddisfatti con riferimento alle domande D5-D10. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente attraverso piattaforma digitale.

Il Direttore del Corso di Studio (CdS) conosce gli esiti per tutti i docenti del CdS, il direttore di Dipartimento per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore, il direttore generale e il Nucleo di Valutazione per i docenti di tutti i Dipartimenti. Le valutazioni sono rese disponibili sia attraverso piattaforma digitale che in formato EXCEL, ordinabili per docente o per insegnamento.

I risultati complessivi per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio sono raccolti in una Relazione curata dall'Ufficio Studi e sono consultabili sul sito agli indirizzi:

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi>

Link inserito: <http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si veda: I laureandi Luiss Indagine 2021 (a.s. 2020) allegata

06/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La tabella allegata ha lo scopo di esporre i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. 10/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In allegato: Indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss.

06/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sezione non compilabile trattandosi di un CdS di nuova istituzione.

08/09/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/05/2021

Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della Assicurazione della Qualità (AQ) e predisposto una struttura organizzativa che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio di Qualità di Ateneo che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione, coordinando e supportando le procedure di AQ a livello di Ateneo (Corsi di Studio e Dipartimenti). Il Presidio di Qualità assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e IANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Il Nucleo di Valutazione accompagna costantemente l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora attivamente con il Presidio.

Strumenti per l'autovalutazione sono le Schede di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico (Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento), le Relazioni del Presidio sulla Qualità della formazione (Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS e Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS), le schede SUA-RD (Valutazione di ricerca e terza missione nel sistema di AQ). Esse hanno come presupposto gli strumenti di monitoraggio di seguito descritti. L'Ufficio Studi e Valutazione di Ateneo, in autonomia e con il supporto dei Centri di Ricerca, conduce Indagini, elabora Studi, definisce, elabora e diffonde Indicatori (ANVUR, interni KPI, altri) sotto il coordinamento dei Prorettori - nel proprio ruolo e come membri del Presidio di Qualità - della Direzione Generale, anche essa rappresentata nel Presidio di Qualità, e con l'indirizzo del Nucleo di Valutazione. L'Ufficio Qualità presiede alla corretta definizione dei processi.

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo si avvale delle seguenti strutture operative e Organi:

- Presidio della Qualità
- Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale
- Gruppo di Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Nucleo di Valutazione

Il corretto funzionamento della politica di qualità dell'Ateneo si fonda sul coordinamento fra i vari meccanismi di comunicazione, azione, controllo e retroazione che seguono un andamento ciclico, in base al quale gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Presidio di qualità, trasmettono le politiche, le linee guida e le procedure da seguire a coloro che devono metterle in pratica (Direttori dei Dipartimenti, Direttori dei corsi di studio, delegati per la ricerca dipartimentale, Commissioni paritetiche docenti-studenti), attori che, a loro volta, restituiscono al Presidio ed al Nucleo di valutazione feedback ed indicazioni per il miglioramento dei processi gestiti in regime di assicurazione della qualità, rendendo efficace il processo nel suo complesso.

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito (in particolare pag. 21 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2021

Il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS ha il compito di supportare il Direttore del CdS nelle attività connesse alla redazione della SUA-CdS, Gestione dell'IAQ e del riesame del Corso di Studio, del suo monitoraggio e dell'attuazione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie. A questo scopo il Gruppo Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS si occupa di:

- verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di Dipartimento;
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati del CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico, nei quali sono valorizzati i KPI del Piano Strategico che riguardano la Didattica unitamente agli indicatori ANVUR (rif. art. 14, comma 4 d.lgs. 19/2012);
- redigere la SUA CdS, tenendo presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Comitato di Indirizzo;
- condividere con il Consiglio di Dipartimento l'attività svolta.

I Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS sono costituiti da:

- Direttore del Dipartimento
- Direttore del Corso di Studio
- un docente del Corso di Studio, designato dal Direttore del Dipartimento
- Program Manager
- un rappresentante degli studenti

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le Linee Guida definite dalla Governance di Ateneo e monitorate dal Presidio della Qualità.

Il Direttore del CdS, nominato dal Direttore del Dipartimento, supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, curando la predisposizione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nello svolgimento delle sue attività, il Direttore del CdS è coadiuvato dal Program Manager e dai Teaching Area Leader.

Il Program Manager ha, tra l'altro, la funzione di svolgere attività di supporto ai Direttori dei CdS per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo, verificando la coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento e fornendo supporto nella ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I Teaching Area Leader svolgono, tra l'altro, attività di coordinamento della Faculty nella propria area disciplinare di riferimento e supportano i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa; coordinano i contenuti dell'offerta didattica-formativa della propria area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS, condividendo con i docenti la costruzione del syllabus, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento; coordinano e monitorano i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni; verificano i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

Il supporto amministrativo e i dati necessari per le opportune analisi vengono forniti al Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ dall'Area Academic Services & Global Learning e dall'Area Governance, Risk Management ed Ufficio Studi.

Monitoraggio del corso di studio

Strumenti per il monitoraggio del Corso di Studio sono la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico nei quali confluiscono anche le risultanze degli incontri con i Comitati di Indirizzo, la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le Valutazioni delle opinioni degli studenti.

L'Ufficio Studi e Valutazione e l'Ufficio di supporto al Presidio di Qualità provvedono a recepire, ad ogni rilascio ANVUR, gli indicatori rilasciati in banca dati SUA-CdS, a riportarli nel formato previsto dall'allegato 6.1 delle Linee Guida AVA e a trasmetterli ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Direttori dei CdS per consentire il loro costante monitoraggio; il rilascio di giugno di ogni anno viene utilizzato per la predisposizione della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione e viene pubblicato dall'Ufficio di supporto al Presidio nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica> sia in 'Documentazione e banche dati' che in 'Offerta formativa' nell'anno accademico di riferimento.

Il Board Qualità e Innovazione, su indicazione del Nucleo di Valutazione, ha predisposto un template che integra il formato previsto dall'allegato 6.1 con indicatori derivati (rapporto dell'indicatore con la media di ripartizione geografica e di Italia) e con grafici in modo da facilitarne l'interpretazione.

L'Ateneo provvede inoltre alla valorizzazione quadrimestrale dei KPI del Piano Strategico (presenti nella dashboard di Ateneo) in modo che i Direttori di Dipartimento, i Direttori dei Corsi di Studio e i componenti del Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS possano accedere direttamente ai dati di loro interesse.

L'Ufficio Studi e Valutazione trasmette, con cadenza semestrale (fine marzo e fine settembre) ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori dei CdS i risultati della valutazione della didattica ricavati dai questionari sottoposti agli studenti e predisponde una relazione annuale che viene trasmessa al Rettore alla Didattica, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori dei CdS, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS e al Nucleo di Valutazione secondo un formato on line e cartaceo descritto nelle Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti.

L'Ufficio di supporto al Presidio, con il supporto del CEFOP e del Nucleo di Valutazione, predisponde la Relazione Annuale del

Presidio di Qualità, recependo anche le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

I due documenti di monitoraggio del CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico) sono predisposti dall'Ufficio di Supporto al Presidio, che riunisce nella bozza di scheda, a seconda che si tratti di una SMA o di un RRC:

- i dati relativi agli indicatori ANVUR secondo il formato previsto dall'allegato 6.1
- rilascio del mese di giugno di ogni anno, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati degli indicatori ANVUR estrapolati dal Data Mart di Ateneo, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i KPI del Piano Strategico, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione;
- i dati della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione;
- i link alle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i link ai report dei Comitati di Indirizzo;
- i link ad una serie di documenti di monitoraggio predisposti dagli Uffici dell'Ateneo (test di accesso, carriere studenti, laboratori, career service, tutorato, biografia dello studente, ecc.);
- i link ad una serie di studi di settore e di documenti utili. e trasmette le bozze ai rispettivi Direttori di CdS per la necessaria analisi in sede di Gruppo di Riesame, per la predisposizione dei documenti in formato commentato e definitivo e per la loro discussione in Dipartimento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, dopo essere state discussi nel Dipartimento di afferenza del CdS, ritornano all'Ufficio di supporto al Presidio che li trasmette al Nucleo di Valutazione e le sottopone al Presidio di Qualità.

Il Nucleo di Valutazione recepisce, tramite l'Ufficio di supporto al Presidio, la Relazione Annuale del Presidio di Qualità, le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, le Schede di Monitoraggio Annuali, i Rapporti di Riesame Ciclico e i report dei Comitati di Indirizzo; recepisce, inoltre, le indagini e le relazioni dell'Ufficio Studi (tutti documenti consultabili nel sito istituzionale Luiss) e i verbali dei Consigli di Dipartimento e predisponde la propria Relazione Annuale. Le Relazioni Annuali del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione vengono trasmesse al Senato Accademico e al Comitato Esecutivo e pubblicate nel sito di Ateneo.

L'Area Academic Services & Global Learning supporta i diversi attori nella predisposizione dei documenti, cura il processo di trasmissione degli stessi tra Dipartimento, Direttore di CdS, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Comitati di Indirizzo e provvede a trasmettere la documentazione all'Ufficio di supporto al Presidio per i successivi adempimenti.

I KPI valorizzati annualmente a livello di CdS e gli indicatori ANVUR, oltre a favorire il costante monitoraggio dei CdS in relazione alle Aree Prioritarie del Piano Strategico, rappresentano la base informativa per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, elemento centrale per la valutazione della qualità dei CdS, e quando richiesti dei rapporti di Riesame Ciclico.

L'applicazione del ciclo di miglioramento a livello di CdS prevede il monitoraggio delle conoscenze e delle competenze condivise con le Parti Interessate e con il Career Service in tutte le fasi: Biografia dello Studente, verifiche in ingresso, verifiche in itinere, esito del tirocinio, inserimento professionale per una fruttuosa retroazione (Quality Development Circle, Tuning Educational Structures in Europe 'Universities contribution to the Bologna process').

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito (in particolare pag. 27 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2021

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito (in particolare pag. 33 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione PAGE

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA
Nome del corso in inglese RD	POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE
Classe RD	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.luiss.it
Tasse	http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris Paris Francia

CAUTRES BRUNO (docente straniero)

SECS-S/03

London School of Economics London Regno Unito

HOPKIN JONATHAN (docente straniero)

SPS/07



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

THATCHER Mark

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE POLITICHE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHRISTIANSEN	Thomas	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING
2.	DE ROMANIS	Veronica	SECS-P/01	ID	1	Caratterizzante	1. THE ECONOMICS OF EUROPE
3.	NANETTI	Raffaella	SPS/04	ID	1	Caratterizzante	1. COHESION POLICIES IN EUROPE

4.	SIMONCINI	Marta	IUS/10	RD	1	Caratterizzante	1. REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES
5.	THATCHER	Mark	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE 2. COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE
6.	ZGAGA	Tiziano	SPS/07	ID	1	Caratterizzante	1. POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION
7.	CAUTRES	BRUNO (SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris)	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante	1. DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES
8.	CAVALLARO	Maria Elena	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. THE INTEGRATION OF EUROPE
9.	HOPKIN	JONATHAN (London School of Economics)	SPS/07	PO	1	Caratterizzante	1. POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FABBRINI	SERGIO
MORGIGNI	SVEVA
THATCHER	MARK

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RILLO	GIOVANNI		
PISACANE	SALVATORE MARIA		
PICCARDO	GIORGIO		
NOTARI	FEDERICA		
MORELLI	GIACOMO		
LORE'	LUISA		
INSOLIA	ANDREA		
GULLA'	GABRIELE		
FERRARA	CARLA		
DI MILLE	MARIA CRISTIANA		
DELFINO	FRANCESCA		
DE CAPRARIIS	SOFIA		
ANNARATONE	ROBERTA		
POLLERA	CAMILLA		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2021
Studenti previsti	50



Eventuali Curriculum



CULTURAL HERITAGE POLICIES	LM20PAGE^LMPAGECH^058091
ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION	LM20PAGE^LMPAGEEG^058091
INDIVIDUAL STUDY PLAN	LM20PAGE^LMPAGEEV^058091



▶ Altre Informazioni 🔍

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	LM20PAGE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E POLITICA

▶ Date delibere di riferimento 🔍

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	16/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/07/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/01/2020

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

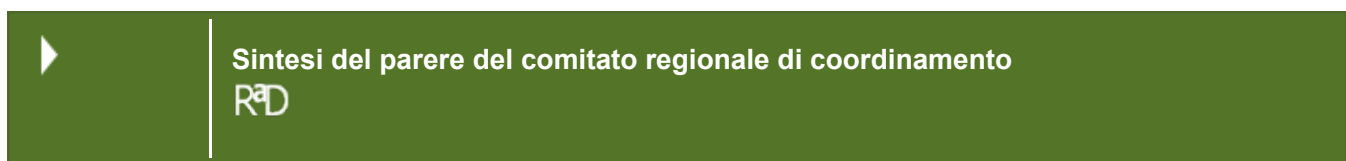
▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa CdS di nuova istituzione in Policies and Governance in Europe



Il 20.01.2020, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo aver verificato che la proposta corrisponde, per quanto di competenza del CRUL, alla normativa vigente e ad un'azione di differenziazione dell'offerta formativa del Lazio, ha approvato l'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	612101461	COHESION POLICIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Raffaella NANETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	48
2	2020	612100144	COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION <i>semestrale</i>	IUS/10	Lorenzo CASINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Scuola IMT Altissimi Studi - LUCCA</i>	IUS/10	48
3	2021	612100438	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Mark THATCHER <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
4	2021	612101508	CULTURAL HERITAGE DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Luciano MONTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	24
5	2021	612100439	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Bruno CAUTRES <i>Prof. la fascia SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris</i>	SECS-S/03	24
6	2021	612100439	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Davide ANGELUCCI		24
7	2021	612100440	DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Maria Rita TESTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/04	48
8	2021	612100441	DIGITAL LAB <i>semestrale</i>	INF/01	Alessio Maria BRACCINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/10	24
9	2021	612100442	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING	SPS/04	Docente di riferimento Thomas	SPS/04	48

			<i>semestrale</i>		CHRISTIANSEN <i>Professore Ordinario</i>		
10	2021	612100443	EU LAW AND REGULATION <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Marta SIMONCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	24
11	2021	612100443	EU LAW AND REGULATION <i>semestrale</i>	IUS/14	Marie Louise CREMONA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/13	24
12	2021	612101509	EUROLAB <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Anna Maria VILLA		24
13	2021	612101510	FETCHING POLICY JOBS IN INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giulio VENNARI		24
14	2020	612101505	GOVERNANCE OF DIGITAL MARKETS AND TECHNOLOGIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Cristina ALAIMO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	24
15	2020	612101505	GOVERNANCE OF DIGITAL MARKETS AND TECHNOLOGIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Jose Carlos MARIATEGUI EZETA		24
16	2020	612101467	HEALTHCARE POLICIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/07	Maurizio ESPOSITO <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i>	SPS/07	24
17	2020	612101467	HEALTHCARE POLICIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/07	Stefano VELLA		24
18	2020	612101019	HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Francesco GIAMBRONE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PALERMO</i>	SECS-P/10	24
					Ludovico SOLIMA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		

19	2020	612101019	HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES <i>semestrale</i>	SECS-P/10	SECS-P/08	24
----	------	-----------	---	-----------	-----------	--------------------

					<i>Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>		
20	2020	612100147	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marcella PANUCCI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/05	48
21	2020	612100145	MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Cinzia CALLUSO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48
22	2021	612100446	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Jonathan HOPKIN <i>Prof. la fascia London School of Economics</i>	SPS/07	24
23	2021	612100446	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Tiziano ZGAGA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	24
24	2020	612100679	REGULATING HERITAGE MARKETS <i>semestrale</i>	IUS/05	Pier Luigi PETRILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università Telematica UNITELMA SAPIENZA</i>	IUS/21	24
25	2020	612100679	REGULATING HERITAGE MARKETS <i>semestrale</i>	IUS/05	Angela SALTARELLI		24
26	2020	612100148	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Marta SIMONCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	24
27	2020	612100148	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco Maria SALERNO		24
28	2020	612100154	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION <i>semestrale</i>	SPS/04	Edoardo ALES <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	24
					Edoardo ALES <i>Professore</i>		

29	2020	612100149	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION <i>semestrale</i>	SPS/04	<i>Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	48
30	2020	612100154	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION <i>semestrale</i>	SPS/04	Paolo REBOANI		24
31	2021	612100447	THE ECONOMICS OF EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Veronica DE ROMANIS <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
32	2021	612100448	THE INTEGRATION OF EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente di riferimento Maria Elena CAVALLARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	48
33	2020	612100146	THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Mark THATCHER <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
34	2020	612101028	URBAN LAW AND POLICY <i>semestrale</i>	IUS/09	Elena DE NICTOLIS		24
35	2020	612101028	URBAN LAW AND POLICY <i>semestrale</i>	IUS/09	Fernando Christian IAIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	24
						ore totali	1104

**Curriculum: CULTURAL HERITAGE POLICIES**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	SPS/04 Scienza politica			

politologico	↳	<i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	↳	<i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)					
Totale attività caratterizzanti				48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/04 Scienza politica	18	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
↳ <i>MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	54	38 - 60
-----------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>CULTURAL HERITAGE POLICIES</i> :	120	98 - 156

Curriculum: ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	6	6 - 12
	↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-S/04 Demografia	18	18	12 - 18
	↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
SECS-P/01 Economia politica				
↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 12
	↳ <i>REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	6	6	6 - 12
	↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

politologico	SPS/04 Scienza politica	12	12	6 - 18
	↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/04 Scienza politica	18	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION:**

120 98 - 156

Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-S/04 Demografia			
	↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18	
	SECS-P/01 Economia politica			
↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 12
	↳ <i>REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	18	12 - 24 min 12
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*:

120

98 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	12	18	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	12	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 72



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	M-DEA/01 - Discipline demoeetnoantropologiche			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 - Economia politica	12	24	12
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/04 - Scienza politica			
Totale Attività Affini				12 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38 - 60	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

98 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il nostro Ateneo nel 20-21 avrà attivi due Corsi di Studio nella classe LM- 62.

Dei due corsi, uno (Policies and Governance in Europe), è il corso di cui si richiede attivazione nel 20-21 ed è erogato in lingua inglese, l'altro, il CdS in Governo, Amministrazione e Politiche -modifica di un precedente CdS sempre sulla LM-62- è erogato in italiano.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali. E' garantita pertanto allo studente la possibilità di scegliere tra due corsi omologhi in due lingue diverse ma di optare per un percorso specifico.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/06 , SPS/04)

Il gruppo delle attività affini presenta, accanto a SSD non presenti in tabella, ulteriori SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, come evidenziato dalle consultazioni avute con gli esponenti del mondo del lavoro:

il SSD SPS/04 viene riproposto tra i SSD affini per approfondimenti sulle amministrazioni e le politiche pubbliche e i diversi livelli di governo;

tutti i SSD di tipo economici, così come MGGR-02, vengono riproposti perché possono costituire un'importante integrazione sui rischi politici e geopolitici e sulle implicazioni economiche.

I SSD di ambito giuridico sono inseriti al fine di offrire conoscenze e competenze a livello di diritto dell'Unione Europea e della Regulation, conoscere i settori di attività prevalenti sul territorio e i fondamentali operatori del sistema economico.

I SSD di tipo aziendale vengono proposti per dare la possibilità di approfondire la formazione sulla contabilità e sulla pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene.

Il SSD M-DEA/01 viene proposto per offrire allo studente la possibilità di conoscere la specificità del patrimonio culturale ed ambientale italiano al fine di saperne valorizzare la conservazione e lo sviluppo economico e strategico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata -che si completa anche con gli insegnamenti elettivi- saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

